

Relazione dell'iniziativa

La Sagra delle Castagne nata nel 1979 e giunta alla sua XLIV Edizione, è ancora oggi una delle manifestazioni maggiormente sentite dagli abitanti di Rocca di Papa. Ogni anno, pur conservando la propria tradizione che pone al centro il prodotto tipico della castagna, la manifestazione si rinnova sia nell'offerta enogastronomica che nell'offerta culturale e dei servizi turistici. Ciò al fine di incrementare la partecipazione di appassionati del posto e turisti, attraverso la creazione di "percorsi multidisciplinari". Durante l'evento vengono infatti accostati ai tradizionali stand enogastronomici, attività laboratoriali rivolte ai bambini, rappresentazioni teatrali, mercatino dell'artigianato, mostre di quadri e fotografia, visite guidate presso i siti maggiormente significativi a livello paesaggistico, storico-archeologico e culturale in genere, promozione delle attività sportive che è possibile praticare nella città (Equitazione, Mountain Bike, Nordickwalking), realizzazione di concerti e spettacoli degli artisti di strada. Obiettivo importante che il Comune si pone è inoltre l'accrescimento delle collaborazioni con le associazioni, i commercianti, gli artisti locali e tutti i soggetti attivi a livello territoriale e in più larga scala al fine di promuovere e rendere maggiormente fruibili tutti i siti di interesse di Rocca di Papa come il Percorso dei Murales, il Museo Geofisico, il Teatro Civico, la Fortezza degli Annibaldi, la Via Sacra.

La XLIV Sagra delle Castagne sarà inaugurata, alla presenza del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale, nel pomeriggio del Venerdì, in cui saranno aperti gli stand enogastronomici, le caratteristiche cantine e le fraschette del paese e sarà dato il via alla cottura delle tipiche caldarroste. I tre giorni di manifestazione saranno caratterizzati dall'apertura del mercatino dell'artigianato, dalla realizzazione di uno spettacolo teatrale, dall'effettuazione di visite guidate presso il Museo Geofisico, Il Duomo dell'Assunta, la Fortezza Medievale, la Via Sacra, la Chiesa del Crocefisso, l'Osservatorio Fuligni della frazione Vivaro, visite guidate sul percorso dei Murales e sui principali sentieri boschivi di Rocca di Papa. Verranno allestite mostre di arte e di fotografia, sia nella Sede Comunale che nel Museo Geofisico. Saranno inoltre realizzati concerti musicali pomeridiani e serali e nel corso della manifestazione diversi artisti di strada intratterranno i visitatori con vari spettacoli. Concluderà la manifestazione nella giornata di domenica uno spettacolo pirotecnico realizzato presso la Fortezza Medievale.

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale è quello di animare la XLIV Sagra delle Castagne con una serie di iniziative di natura culturale e di intrattenimento, coinvolgendo gli artisti di Rocca di Papa per ricominciare insieme dalla propria comunità e lanciare un messaggio di ripartenza attraverso la musica, il teatro, l'intrattenimento, offrendo alla cittadinanza numerose attività con cui trascorrere il tempo libero all'insegna dello svago e della cultura. Attraverso la promozione della sagra si intende dare nuovo impulso e slancio al turismo locale, promuovendo il patrimonio storico-artistico, delle tradizioni popolari e dei prodotti tipici del nostro paese.

La manifestazione si svolgerà all'interno del Paese e sulle piazze principali della città da dove è possibile ammirare e godere di un magnifico e ineguagliabile panorama, sia di giorno che di notte. Il centro storico, che sorge su una rupe tufacea, ha una altitudine media di 700 metri sul livello del mare, mentre le due vette maggiori, il Maschio delle Faete e il Monte Cavo, raggiungono rispettivamente i 956 e i 949 metri, grazie alla loro posizione offrono un ineguagliabile e unico panorama che spazia e si estende da Roma capitale, ai castelli romani con particolare attenzione ai due laghi di Nemi e Albano, al mare fino alle isole pontine, al Tuscolo e i Monti Simbruini. Sulle

piazze, e nel parco comunale alcune serate saranno dedicate all'osservazione delle meraviglie del cielo e per l'occasione verranno installati dei telescopi forniti dal parco astronomico Livio Gratton di Vivaro, per dare la possibilità ai visitatori di ammirare le bellezze del cielo guidati dagli studiosi di astronomia dell'associazione astronomica tuscolana.

Gli eventi previsti sono volti ad offrire momenti di intrattenimento, di svago e di aggregazione alla comunità locale e ai visitatori allietando le loro serate con spettacoli quali rappresentazioni teatrali, concerti, cabaret, karaoke e attività varie.

Protagonisti delle serate musicali saranno artisti noti, e artisti locali, musicisti, attori di teatro, che si esibiranno durante le serate, che avranno modo di valorizzare le loro capacità e farsi apprezzare dai molti visitatori che verranno richiamati dall'evento. All'insegna della cultura si prevedono incontri a cura delle associazioni locali di musica e letteratura.

Scopo dell'Amministrazione non sarà solo quello di intrattenere i roccheggiani e richiamare i turisti sul territorio, ma anche e soprattutto promuovere le tradizioni locali, attraverso la valorizzazione di prodotti tipici come la "ciambella degli sposi", inserita nell'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali italiani (PAT), il nome deriva dall'usanza di legare le partecipazioni di matrimonio a un sacchetto di ciambelle, secondo una quantità ben stabilita. Sei ciambelle vanno agli amici e a coloro che non sono invitati alla cerimonia, otto agli invitati e i cugini, dodici agli zii e i nonni, ventiquattro alla comare di battesimo. Nel caso che la comare sia anche zia, si sommano le quantità stabilite e in una busta potrebbero arrivare con i confetti, ben trentasei ciambelle. È poi solitamente un bambino della famiglia a consegnare i dolci benaugurali, ricevendo in cambio una piccola mancia, usanza unica di Rocca di Papa, con più di due secoli di storia, e oggi più viva che mai. Un vero e proprio rito che si è arricchito nel tempo di fantasie e superstizioni popolari. C'è chi dice che la sposa non deve assolutamente prendere parte alla preparazione delle ciambelle perché porta male, chi invece assicura che il matrimonio sarà felice se è la sposa a grattugiare il limone, chi prega mentre sforna i dolci sperando che la cottura sia buona. Insomma, generazione in generazione, anno dopo anno, con la ricetta delle ciambelle sono state tramandate anche vecchie credenze e usanze popolari, che rendono ancora più affascinante, oltre che gustosa, questa antica ma attualissima tradizione.

Sarà prevista anche l'esposizione di stands enogastronomici con prodotti locali dai prodotti legati alla raccolta dei funghi, e ai dolci tipici della tradizione e ai prodotti enogastronomici locali Saranno allestiti anche stand per gli artigiani del luogo che potranno mostrare le loro creazioni, preziosi ricami, oggetti in decoupage, ecc.

Durante la Sagra resteranno aperti e visitabili i luoghi di cultura del paese tra cui la Fortezza Medievale, oggetto di importanti scavi archeologici che a partire dal 2007 hanno riportato alla luce un consistente tratto della cinta muraria.

L'attenzione forte con cui si guarda ai resti dell'antica fortezza medioevale trova sostanza nella triplice valenza espressa dal loro recupero: culturale, per riacquisire un complesso archeologico di sicura rilevanza, segno profondo di vicende storiche alle radici della realtà attuale; turistica, evidentemente accresciuta dalla possibilità di coniugare ad un'incomparabile panorama la possibilità di visita e di godimento di un sito archeologico - monumentale predisposto ad un'adeguata fruizione; ambientale, derivante dalla bonifica e dalla riqualificazione di un'area che è punto focale di un più vasto comprensorio.

Sono previste anche visite guidate presso i siti di maggiore interesse storico- archeologico la via "Sacra" Via Sacra, una bellissima via basolata di epoca romana che sale sulla cima del Monte Cavo.

Oggi è famosa soprattutto per il punto panoramico al quale conduce, chiamato *Occhialone*, da cui si gode di un panorama suggestivo che abbraccia contemporaneamente i due laghi della zona, quello di Albano e quello di Nemi, Fortezza Medievale conosciuta dagli studiosi come l' "*Arx Aesulana*" era un'altura ove si elevava il collegio dei "Sacerdotes Cabenses", addetti al culto di Giove Laziale sul monte Albano (monte Cavo) e quello delle "Virgines Arcis Albanae, Museo di geofisica. Un'intera giornata sarà dedicata alla rievocazione in costume medievale proprio tra i resti dell'antica Fortezza, evento che nelle scorse edizioni ha visto la partecipazione di numerosi turisti e appassionati.

Grazie alla stretta collaborazione con le associazioni del territorio che collaborano da tempo con l'Amministrazione, all'interno dell'evento saranno organizzate passeggiate e uscite in bicicletta su tutti i nostri bellissimi sentieri boschivi, ma anche passeggiate didattiche nei boschi, escursioni lungo i percorsi e sentieri, volti alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio naturale in ogni sua specificità e diversità biologica.

Inoltre per favorire la socializzazione il divertimento anche tra i più piccoli, è prevista la realizzazione di laboratori ludico-didattici da tenersi tutti nei pomeriggi.

Le associazioni locali e l'associazione commercianti collaboreranno con gli uffici comunali preposti per la realizzazione della manifestazione, favorendo in tal modo l'associazionismo e la cooperazione tra queste.

La domenica successiva alla sagra si svolgerà la tradizionale "Maratonina delle Castagne" un evento organizzato dall'Associazione Atletica di Rocca di Papa diventato ormai un appuntamento fisso per tutti gli appassionati di tale disciplina.

Negli ultimi anni è stata stimata, durante i 3 giorni della manifestazione, un'affluenza che oscilla tra i 50.000 e i 60.000 partecipanti. La Sagra pertanto costituisce una grande opportunità di far conoscere le bellezze del territorio di Rocca di Papa e dei Comuni limitrofi, attraverso le attività organizzate all'interno del paese ed i servizi informativi offerti attraverso materiale promozionale relativo all'intera area dei Castelli Romani. E' prevista inoltre la presenza delegazioni provenienti dai paesi gemellati di Landsberg am Lech e Alanis De La Sierra.

Il Legale Rappresentante

Massimiliano Calcagni